

Venerdì II-IV settimana

V/ Deus in adiutorium meum intende

R/ **Domine ad adiuvandum me festina**

Gloria Patri...

V/ O Dio vieni a salvarmi

R/ Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

INNO

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

oppure

*Plasmátor hóminis, Deus,
qui cuncta solus órdinans,
humum iubet producere
reptántis et ferae genus:*

*Qui magna rerum córpora,
dictu iubéntis vívida,
ut sérviant per órdinem
subdens dedísti hómini:*

*Repéllere a servis tuis,
quicquid per immundítiam,
aut móribus se súggerit,
aut áctibus se intérserit.*

*Da gaudiórum práemia,
da gratiárum múnera:
dissólve litis víncula,
astrínge pacis foedera.*

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

O Dio, creatore dell'uomo,
che, ordinando da solo tutte le cose,
comandasti alla terra di produrre
ogni specie di rettili e di fiere;

Tu che grandi animali, chiamasti con
un cenno alla vita, e, sottomettendoli,
li desti all'uomo affinché secondo la
regola lo servissero;

tieni lontano dai tuoi servi
tutto ciò che di impuro
voglia insinuarsi nei costumi,
o mescolarsi alle azioni.

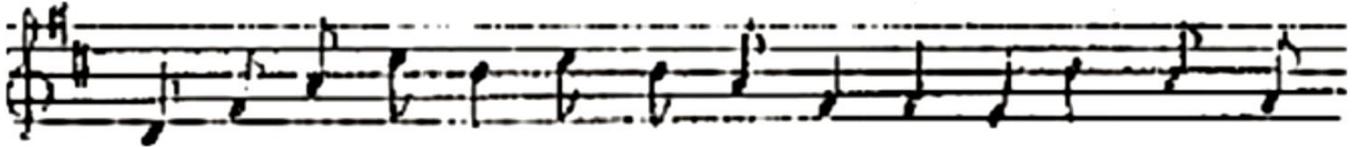
Da' il premio della gioia,
da' il dono della grazia;
sciogli i vincoli della discordia,
stringi i legami della pace.

Concedicelo, o Padre pietosissimo,

*Præsta, Pater piússime,
Patrique compar Unice,
cum Spíritu Paráclito
regnans per omne sæculum.
Amen*

e (anche) Tu Figlio uguale al Padre,
che con lo Spirito Santo
regnate per tutti i secoli.
Amen.

SALMI



Can-te-rò per te / un can-to nuo-vo, Di-o che dai



gr VII^c

vit- to- ria. Al- le- lu- ia

SALMO 143 Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti: Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cf. Gv 16,33)(sant'Ilario)

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.
La loro bocca dice menzogne *

e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

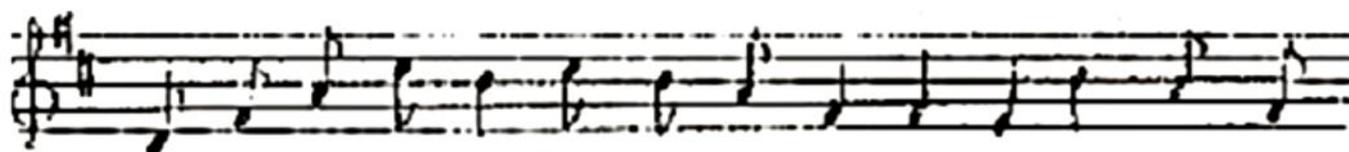
I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

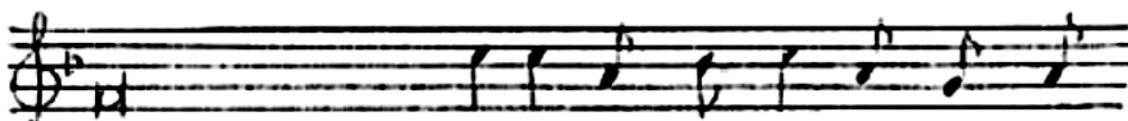


Can-te-rò per te / un can-to nuo-vo, Di-o che dai

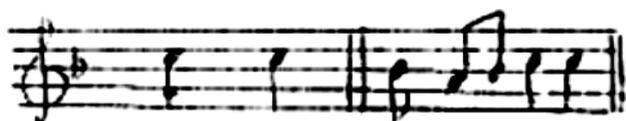


gr VII^c

vit- to-ria. Al-le-lu-ia



Come incenso/, o Di-o, sal- ga a te la mia pre-



Form VI

ghie - ra. Al-le-lu-ia

SALMO 140 Preghiera nel pericolo

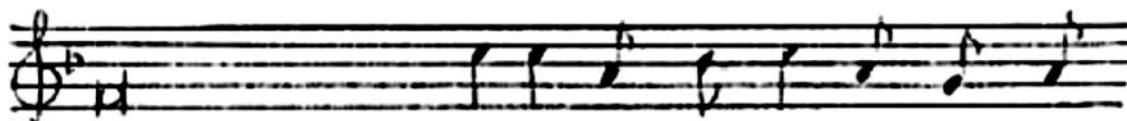
E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8,4)

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

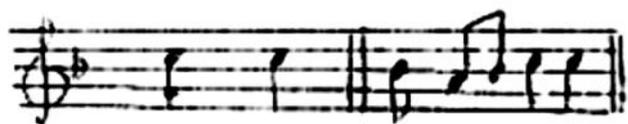
Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.
Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.
Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.
Gli empî cadono insieme nelle loro reti, *
ma io passerò oltre incolume.

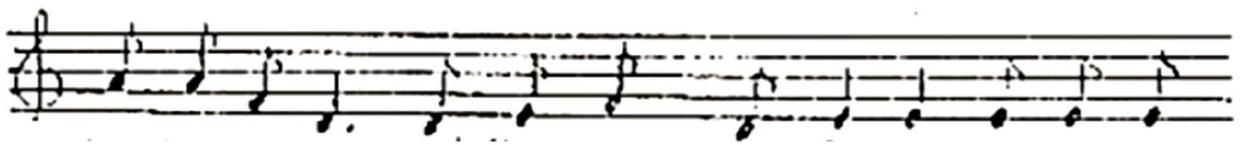


Come incenso/, o Di-o, sal- ga a te la mia pre-

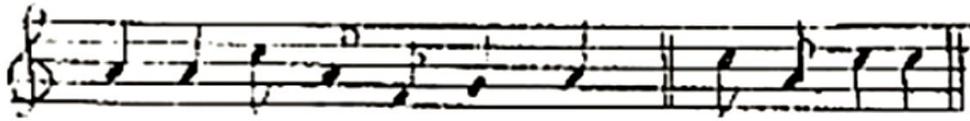


ghie - ra. Al-le- lu-ia

Form VI



Li- be-ra- mi / dal- l'an- go- scia, o Di- o, ren- de- rò



gr VI

gra- zie al tu- o no- me. Al- le- lu- ia

SALMO 141 *Sei tu il mio rifugio*

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». (Mc 14,36) e domanda la risurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cf. Cassiodoro)

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.

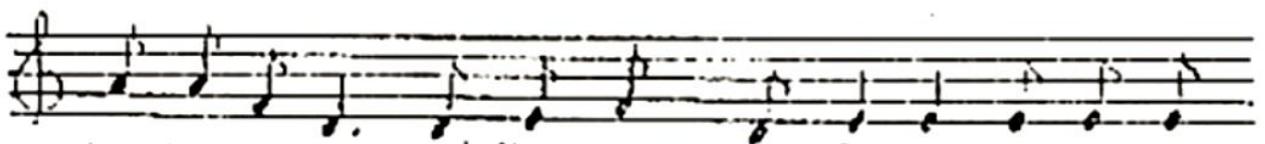
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

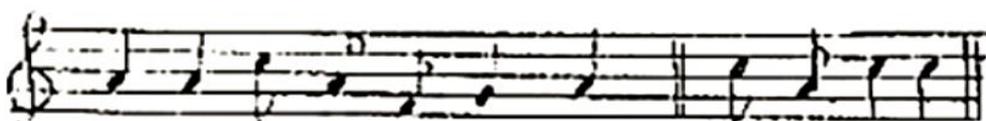
Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.

Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.



Li- be-ra- mi / dal- l'an- go- scia, o Di- o, ren- de- rò



gr VI

gra- zie al tu- o no- me. Al- le- lu- ia



Il tuo vol-to, / Signo-re, i- o cer-co: lo con-temple-rò



gr IV

nel-la ter-ra dei vi-venti Al-le-luia.

SALMO 26 **Fiducia in Dio nei pericoli**

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 21,3)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore: †

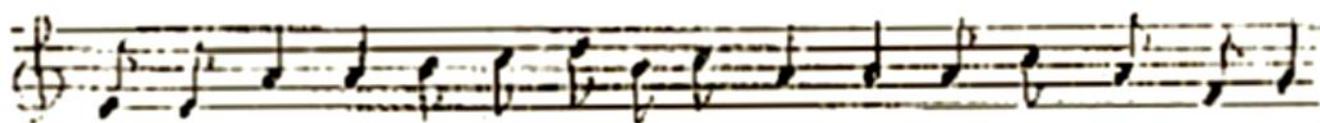
“Cercate il suo volto”; *

il tuo volto, Signore, io cerco.

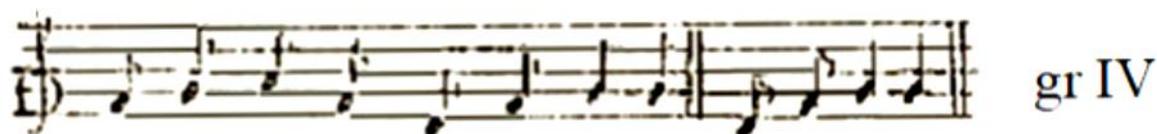
Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.
Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.



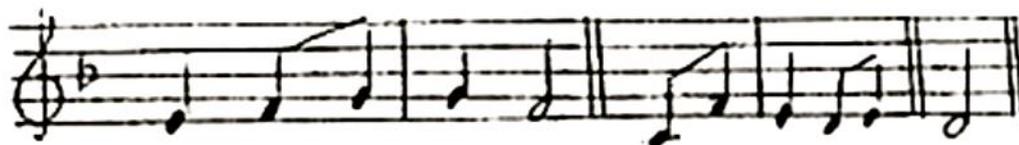
Il tuo vol-to, / Signo-re, i- o cer-co: lo con-temple-rò



nel-la ter-ra dei vi-venti Al-le-luia.



Cri sto ri- ma- ne fe- de- le an- che quando noi man-



chia-mo di fe- de. Al-le-lu - - ia.

CANTICO NT 15 2Tm 2, 11-13

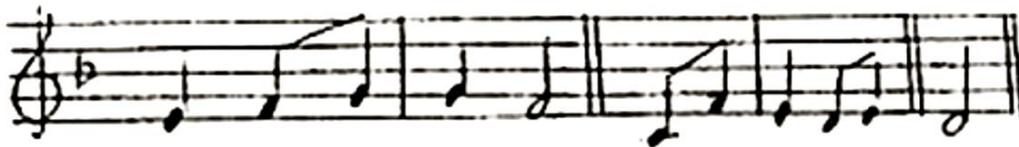
Egli rimane fedele

Se moriamo con Cristo *
vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo *
con lui anche regneremo.

Se lo rinneghiamo, *
anch'egli rinnegherà noi:
se noi manchiamo di fede †
egli rimane fedele, *
perché non può rinnegare se stesso.



Cri sto ri- ma- ne fe- de-le an-che quando noi man-



chia-mo di fe - de. Al-le-lu - - ia.

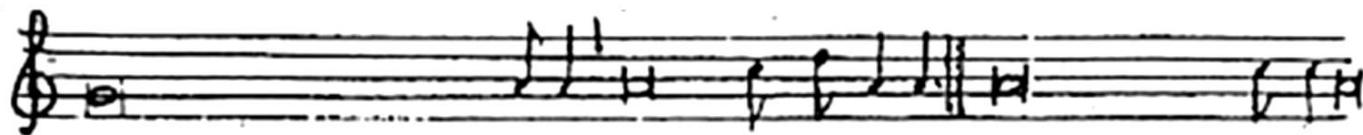
LETTURA BREVE

II Parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Sta scritto infatti: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano (cfr. Is 64,4). Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito.

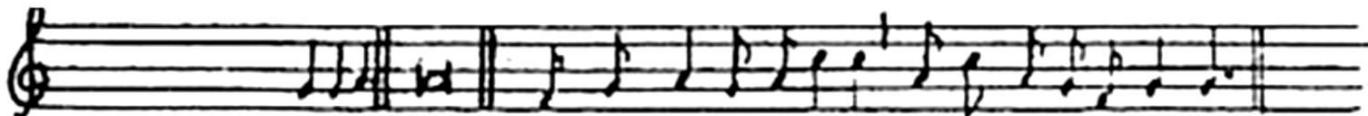
(1 Cor 2, 7-10)

IV Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito che dà vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte.
(Rm 8, 1-2)

RESPONSORIO BREVE

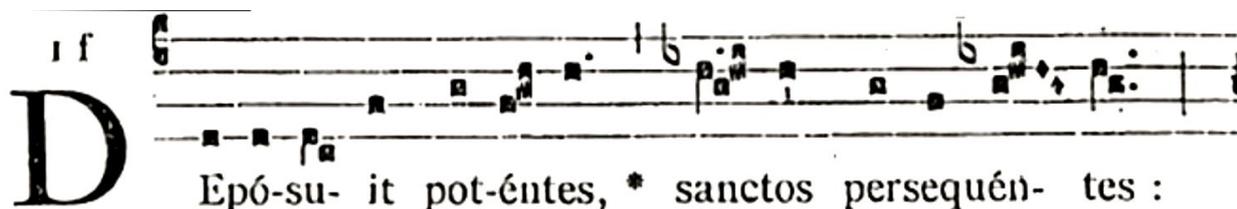


R/Cristo è morto per i nostri pecca-ti * per ricondur-ci al Padre. V/Messo a morte nella carne ma

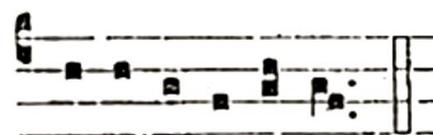


reso vivo nello Spirito * per ri- Gloria al Padre, al Figlio e al-lo Spiri-to San-to.
conducì.

CANTICO DELLA B. V. MARIA

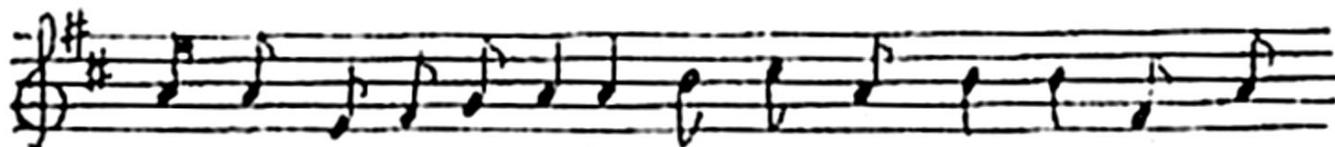


et exaltá-vit húmi- les, Christum confi- téntes.



Ha deposto i potenti che perseguitavano i santi e ha esaltato gli umili che lodano il Cristo.

E u o u a e.



Ri- cor- da- ti / o Di- o del tu- o a- mo- re co- me hai



gr II

pro- mes- so ai no- stri pa- dri.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

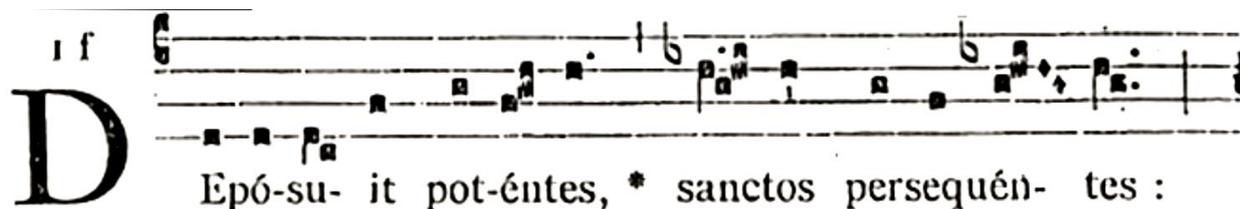
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

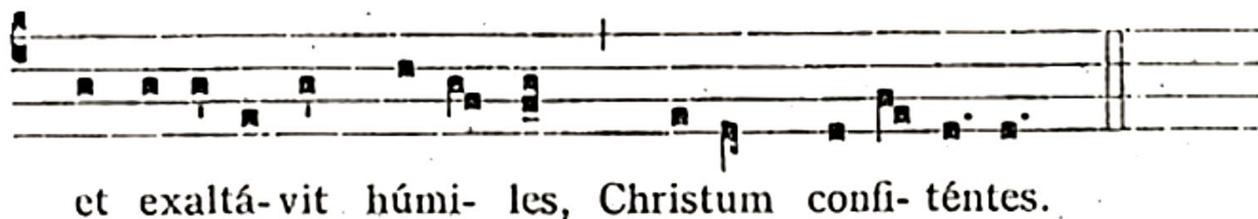
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

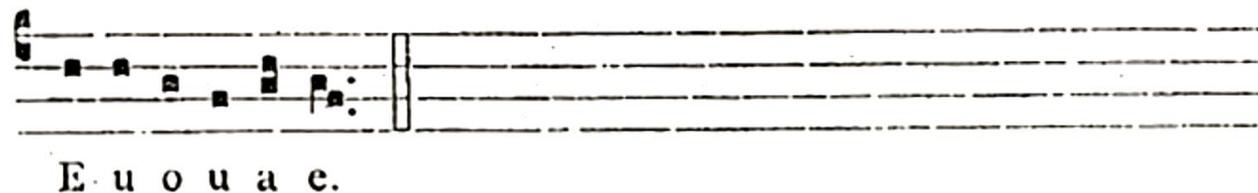
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



D Epó-su- it pot-éntes, * sanctos persecuén- tes :



et exaltá-vit húmi- les, Christum confi- téntes.



E u o u a e.



Ri- cor- da- ti / o Di- o del tu- o a- mo- re co- me hai



pro- mes- so ai no- stri pa- dri. gr II

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

II O Dio, che hai rivelato il mistero della tua sapienza nella follia della croce, donaci di riconoscere nella passione la gloria del tuo Figlio, perché la sua croce sia sempre per noi fonte di speranza e di pace. Egli è Dio e vive e regna con te.

IV Padre misericordioso, che hai redento il mondo con la passione del tuo Figlio, fa' che la tua Chiesa si offra a te come sacrificio vivo e santo e sperimenti sempre la pienezza del tuo amore. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

R. Amen